

17 luglio 2024 – Ore 10.30

APPUNTAMENTO CON IL “BIO”



Attività di diffusione del Programma “Dimecobio IV - 2021-2024” realizzato da Ismea e Ciheam Bari

ANTICHE SCUDERIE ODESCALCHI
VIA SETTEVENE PALO TRONCO, 1
BRACCIANO (RM)

Agenda

- Struttura produttiva
- Consumi
- Importazioni
- Riflessioni conclusive

Struttura produttiva



La SAU biologica in Italia nel 2023

Superficie agricola utilizzata (SAU)

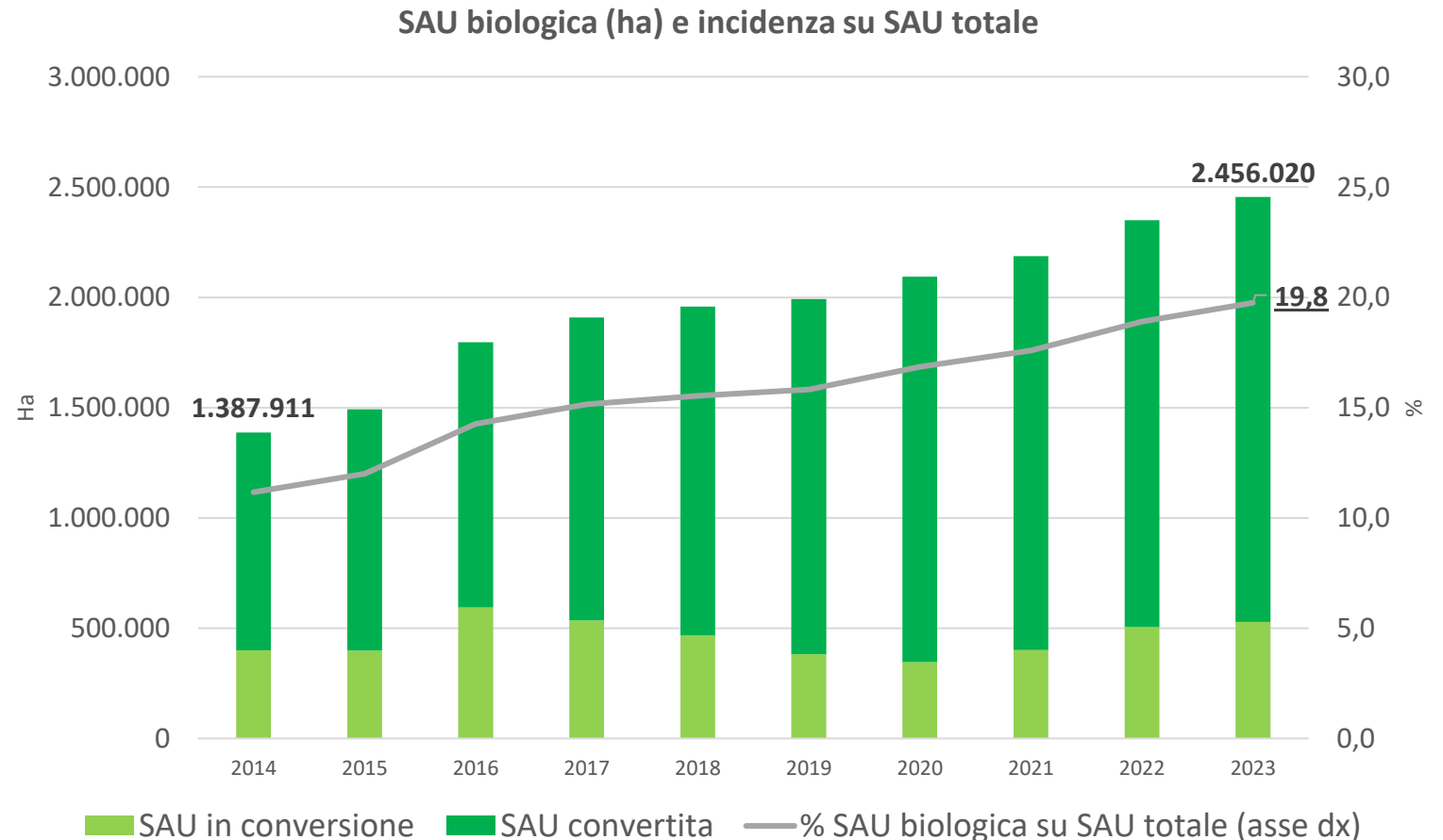
✓ **2.456.020 ettari**

✓ **+ 4,5% sul 2022**

Incidenza SAU biologica

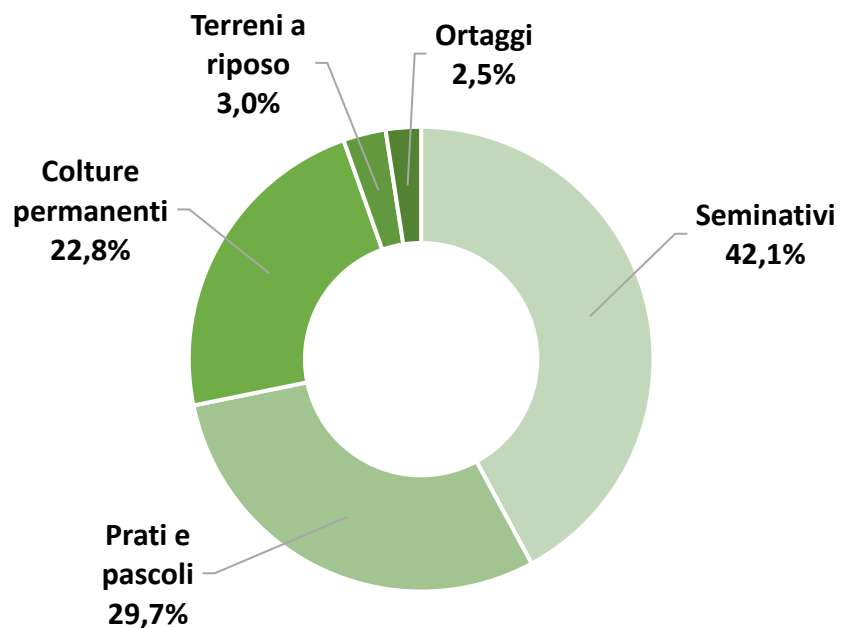
✓ **19,8% incidenza**

✓ **+0,9 punti % sul 2022**



Le superfici biologiche in Italia

Distribuzione % SAU bio per tipologia di coltura (2023)



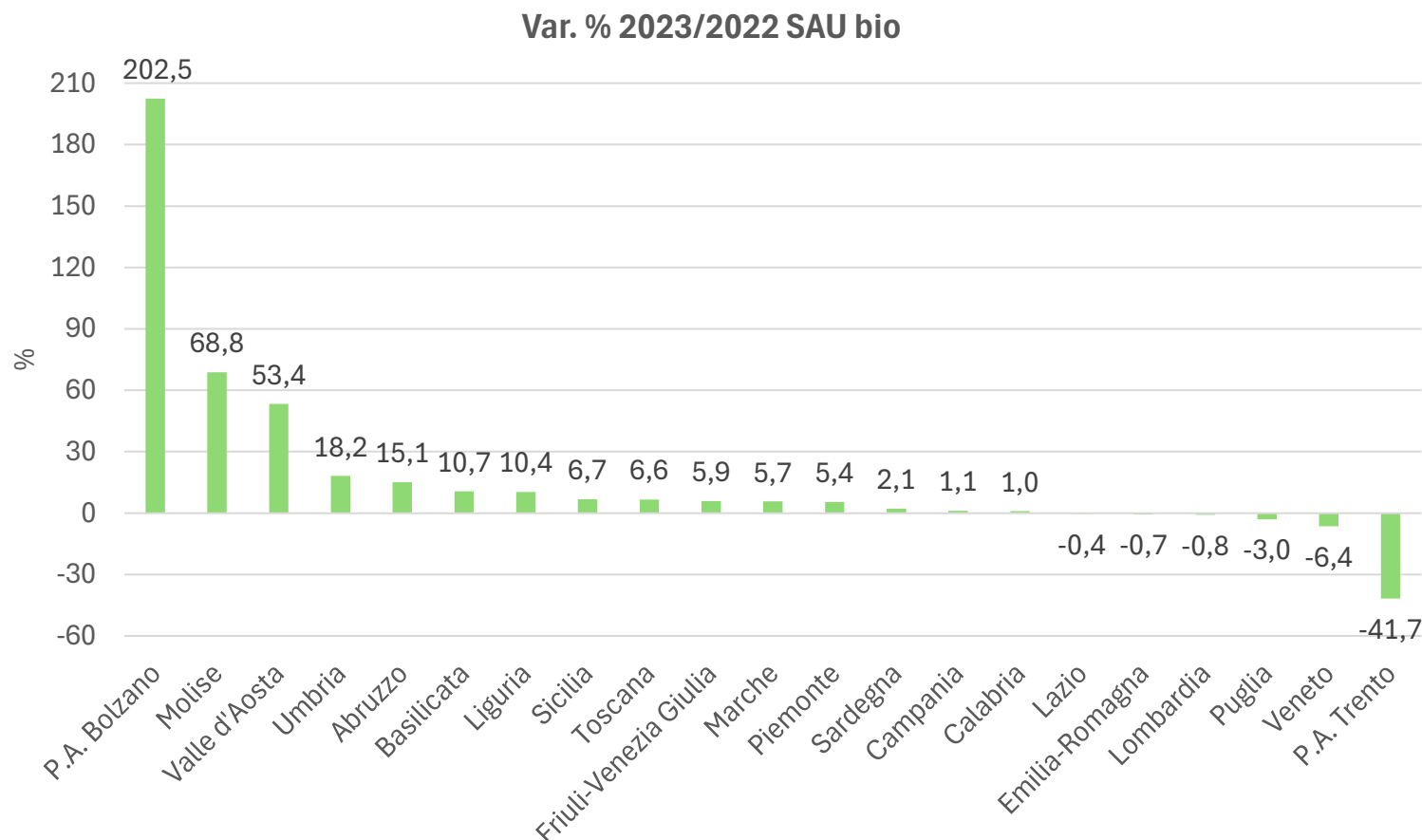
				Variazioni 2023/2014		Variazioni 2023/2022	
	2014	2022	2023	%	assolute	%	assolute
TOTALE SUPERFICI	1.387.911	2.349.880	2.456.020	77,0	1.068.109	4,5	106.139
Seminativi	548.275	1.000.134	1.034.312	88,6	486.037	3,4	34.179
Ortaggi*	26.091	59.572	60.175	130,6	34.084	1,0	603
Colture permanenti	336.981	558.716	559.368	66,0	222.387	0,1	652
Prati permanenti (prati pascoli)	404.072	662.252	729.266	80,5	325.195	10,1	67.014
Terreno a riposo	72.492	69.207	72.898	0,6	406	5,3	3.691

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Superfici forestali e/o superfici di raccolta spontanea (funghi selvatici, tartufi, bacche selvatiche) non pascolate e notificate dall'operatore; altro

Variazioni delle superfici biologiche regionali nell'ultimo anno

- ✓ Nel 2023, **15 regioni (o P.A.) con incrementi** e 6 con variazioni negative della SAU
- ✓ Il passaggio alla programmazione 2023-2027 ha rappresentato anche l'occasione, per molte regioni, per **rivedere al rialzo** i pagamenti superficie/ettaro/coltura



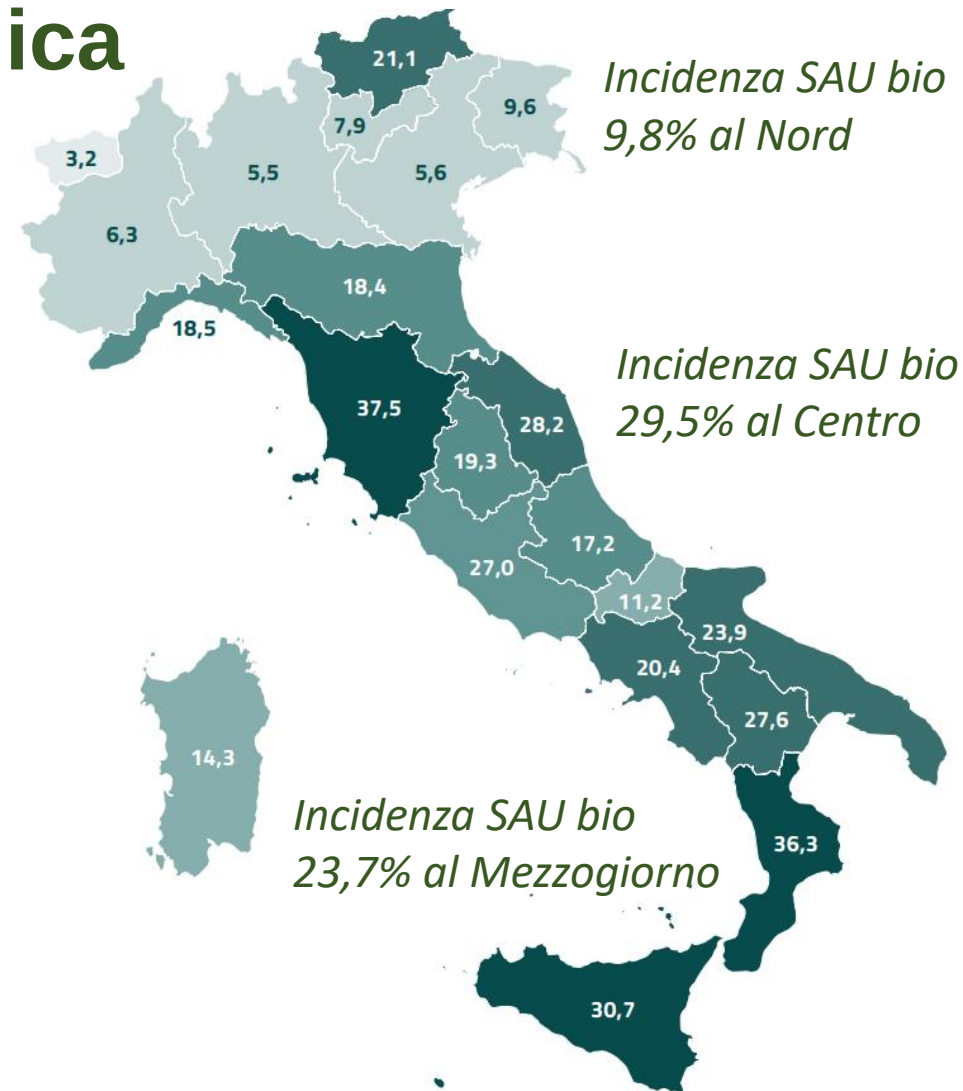
Peculiarità regionali della SAU biologica

➤ Al Centro la **Toscana** come modello virtuoso:

- ✓ Incidenza superficie bio su SAU totale più alta d'Italia (37%)
- ✓ 2.230 aziende, poco meno di un terzo delle aziende agricole biologiche, che effettuano anche le attività di **trasformazione**
- ✓ Diffuse le aziende **multifunzionali** 32,6% degli agriturismi regionali sono biologici

➤ Al **Nord** la crescita del biologico appare più incerta:

- ✓ **Sistemi produttivi intensivi** che necessiterebbero di un completo riassetto organizzativo dell'impresa
- ✓ Resistenze alla conversione per le **difficoltà nella gestione di fitopatie** e per l'aumentare di eventi climatici eccezionali



La zootecnia biologica

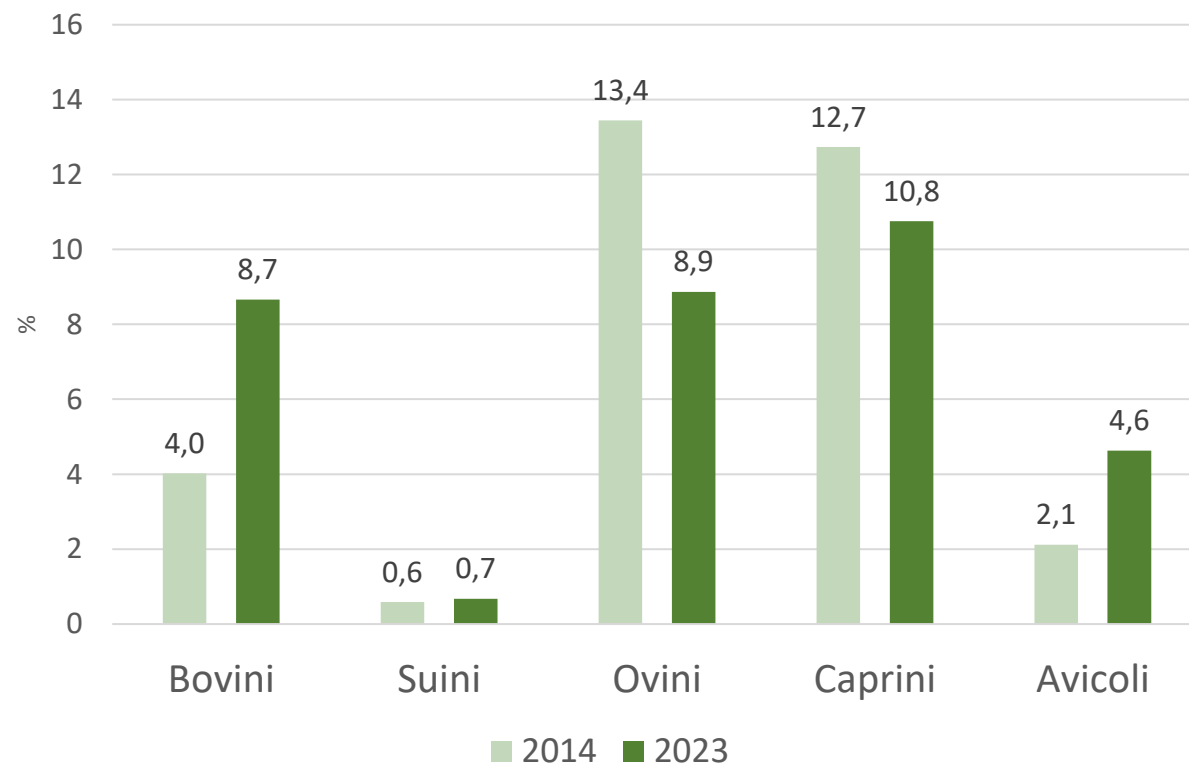
	2022	2023	Variazioni 2023/2022	
			%	assolute
Bovini	452.320	469.345	3,8	17.025
Suini	65.590	54.591	-16,8	-10.999
Ovini	571.540	538.751	-5,7	-32.789
Caprini	106.857	98.828	-7,5	-8.029
Avicoli*	6.151.325	6.809.393	10,7	658.068
Equini	22.627	25.567	13,0	2.940
Api (numero di arnie)	233.306	217.111	-6,9	-16.195

* comprende polli da carne e galline ovaiole

Fonte: elaborazione SINAB su dati Organismi di controllo

- ✓ Incidenza avicoli e bovini bio raddoppiata nel decennio
- ✓ Calo per ovini e caprini
- ✓ Incidenza estremamente bassa per i suini.

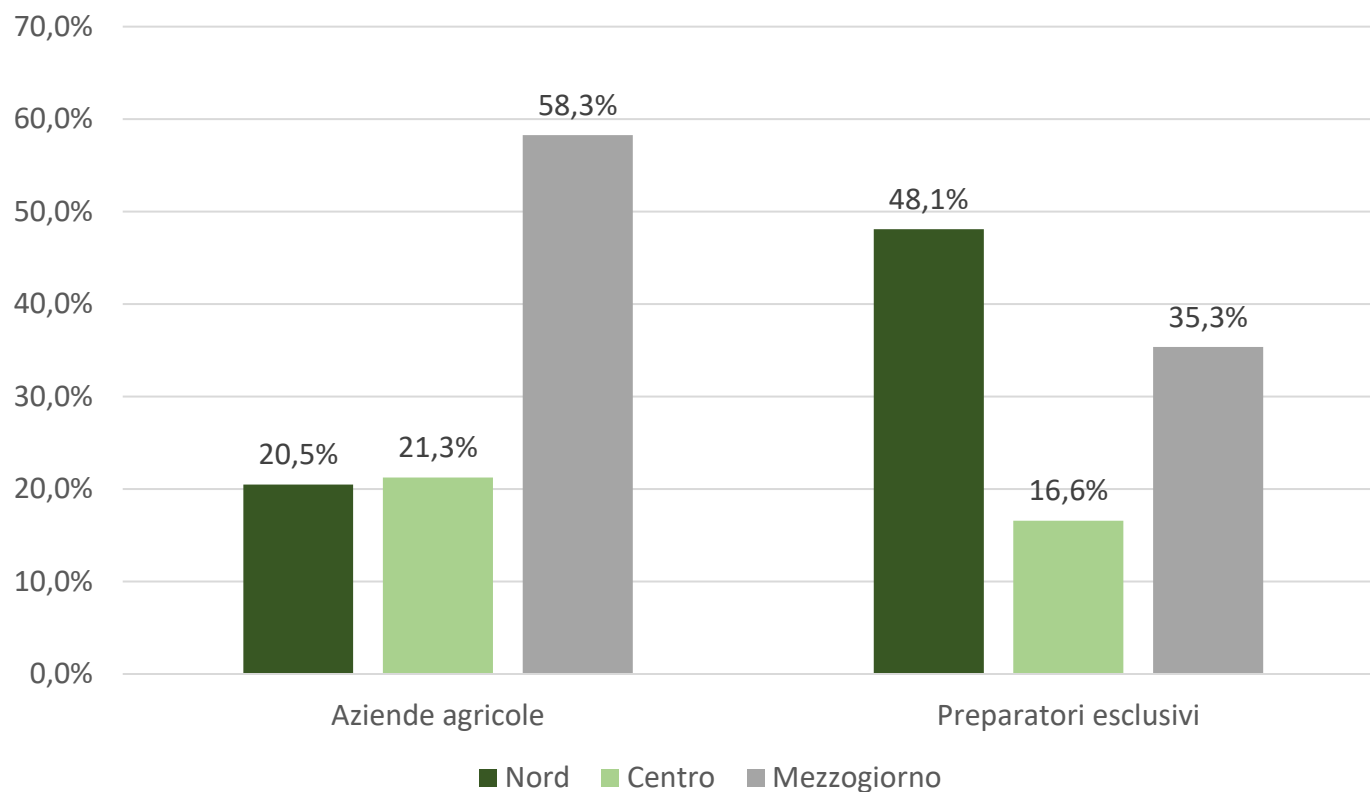
Incidenza % dei capi biologici sul totale delle consistenze zootecniche



Gli operatori biologici in Italia

- ✓ **94.441** gli operatori biologici totali (+1,8% e +70% nell'ultimo decennio)
- ✓ l'89% di questi (84.191) sono **aziende agricole** (+1,9% sul 2022)
- ✓ Circa il 58,3% delle aziende agricole biologiche, come anche nel convenzionale, è **concentrato nel Mezzogiorno**
- ✓ **9.701** i preparatori esclusivi (+0,9%) e per il 48% operano nel Nord
- ✓ **573** gli importatori (-1,5%) sono complessivamente (67% Nord, 18% Mezzogiorno e 15% Centro)

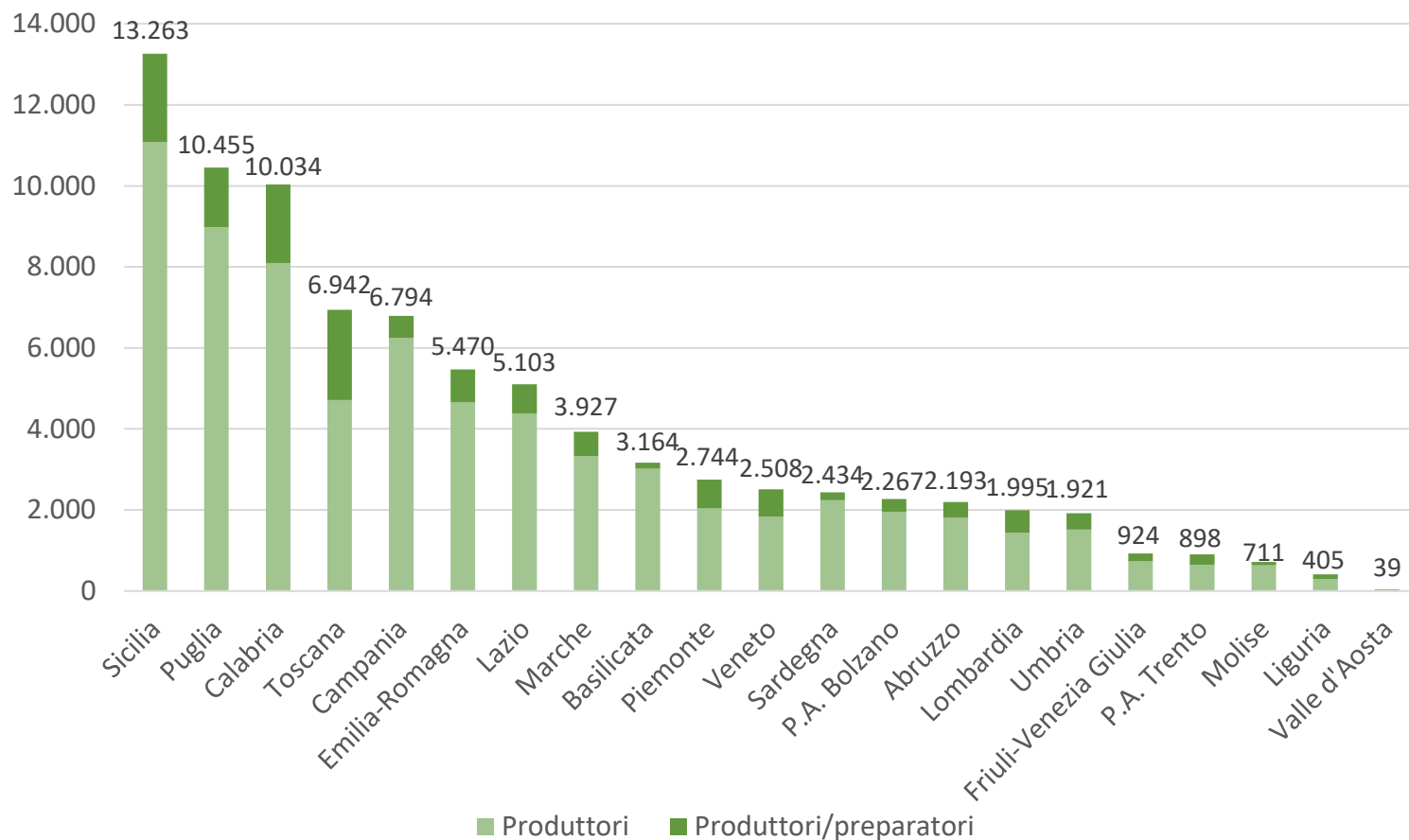
Distribuzione per macroarea degli operatori bio (produttori e preparatori)



Gli operatori biologici in Italia

- ✓ L'83% delle **aziende agricole biologiche** sono produttori esclusivi (69.637 e +1,5% sul 2022)
- ✓ 14.530 aziende (17%) effettuano **anche la preparazione** (+3,8%) e un piccolissimo numero (24) esporta direttamente
- ✓ Nell'ultimo anno la crescita maggiore ha riguardato la categoria dei produttori che svolgono **anche la fase di trasformazione** (+3,8%)

Numero di aziende agricole biologiche

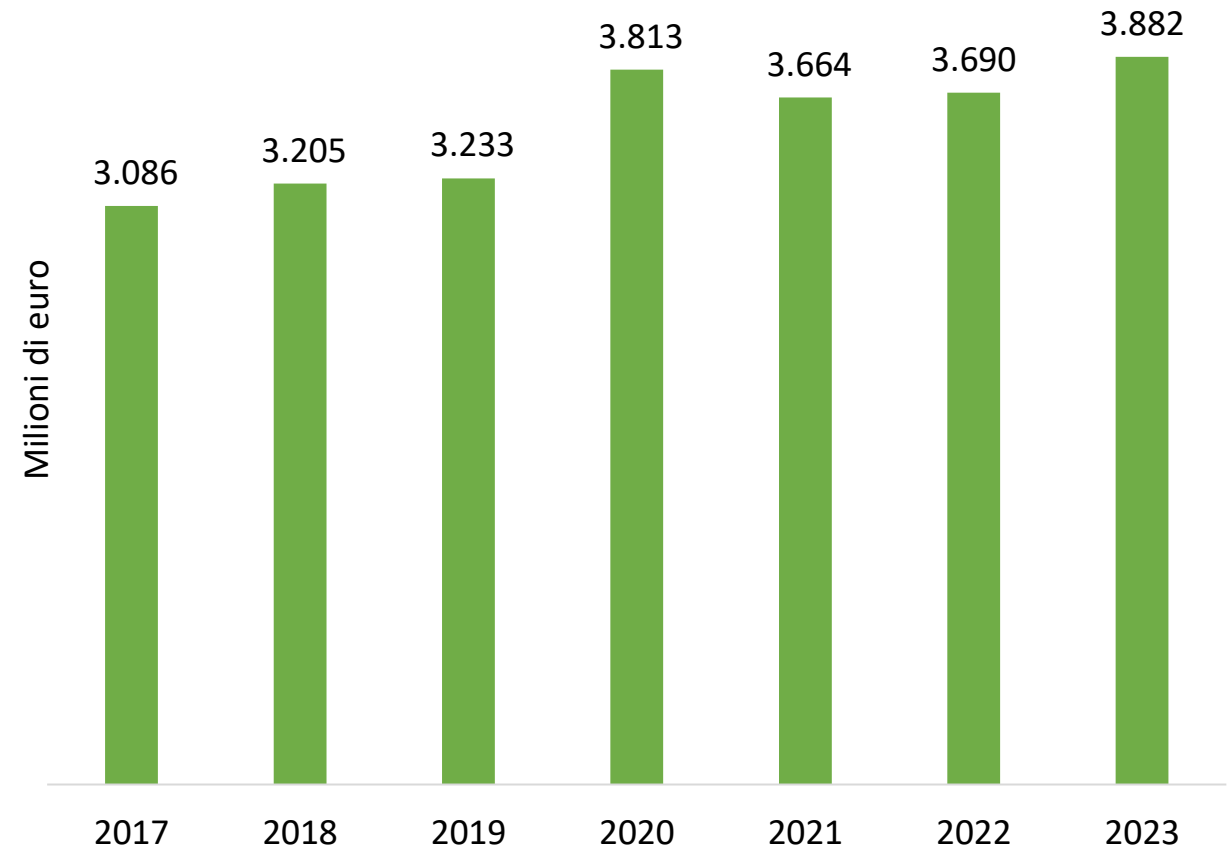


Consumi



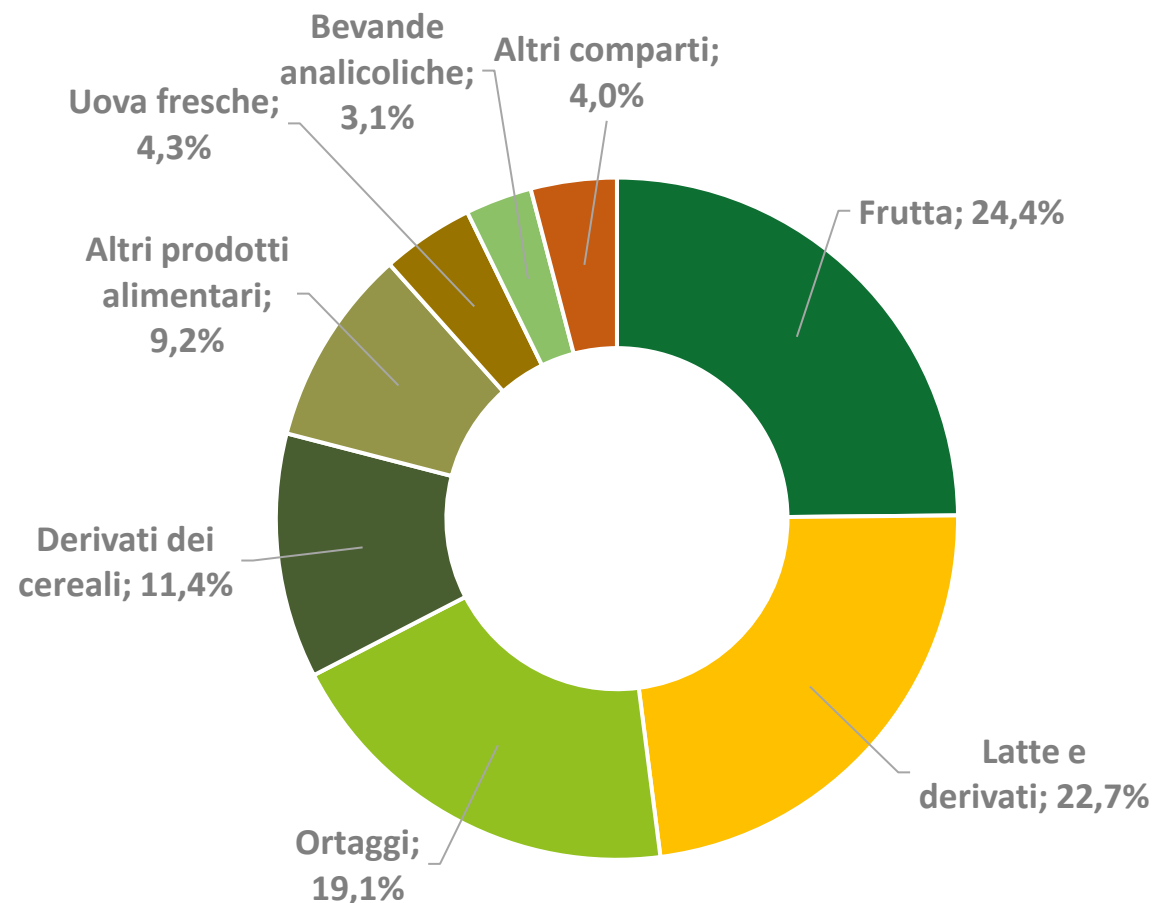
La domanda di prodotti biologici

- ✓ **3,8 miliardi di euro** il valore degli acquisti domestici di Bio
- ✓ **3,5%** la quota Bio sul valore dell'agroalimentare, in leggero calo rispetto al 2022
- ✓ **+5,2%** la spesa domestica di Bio (+8,1% l'AA), **+0,2%** in volume (-1,1% l'AA)
- ✓ I **prezzi delle referenze bio** sono quindi cresciuti meno rispetto agli omologhi convenzionali



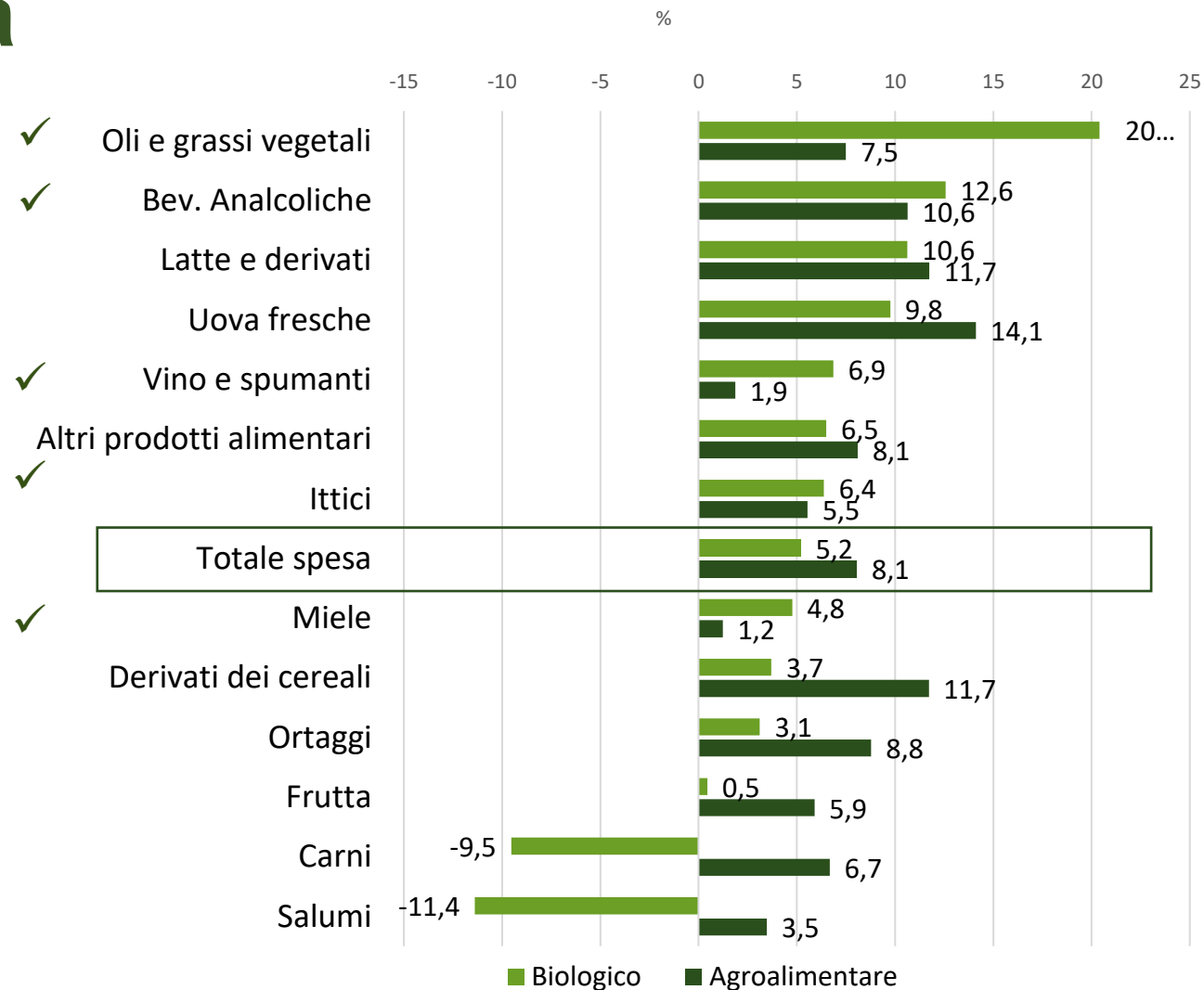
Le categorie d'acquisto del biologico italiano

- ✓ La **ripartizione della spesa bio** tra le diverse categorie merceologiche **resta stabile** negli ultimi anni
- ✓ **Frutta, ortaggi e latte e derivati**, complessivamente, rappresentano più di **due terzi** di tutti i consumi biologici in valore
- ✓ L'**ortofrutta** si conferma la **categoria d'acquisto più rappresentata** (43,5%) malgrado una lieve flessione della sua incidenza sul valore complessivo del venduto bio
- ✓ La categoria **latte e derivati** (22,7%), risulta invece in crescita rispetto al 2022

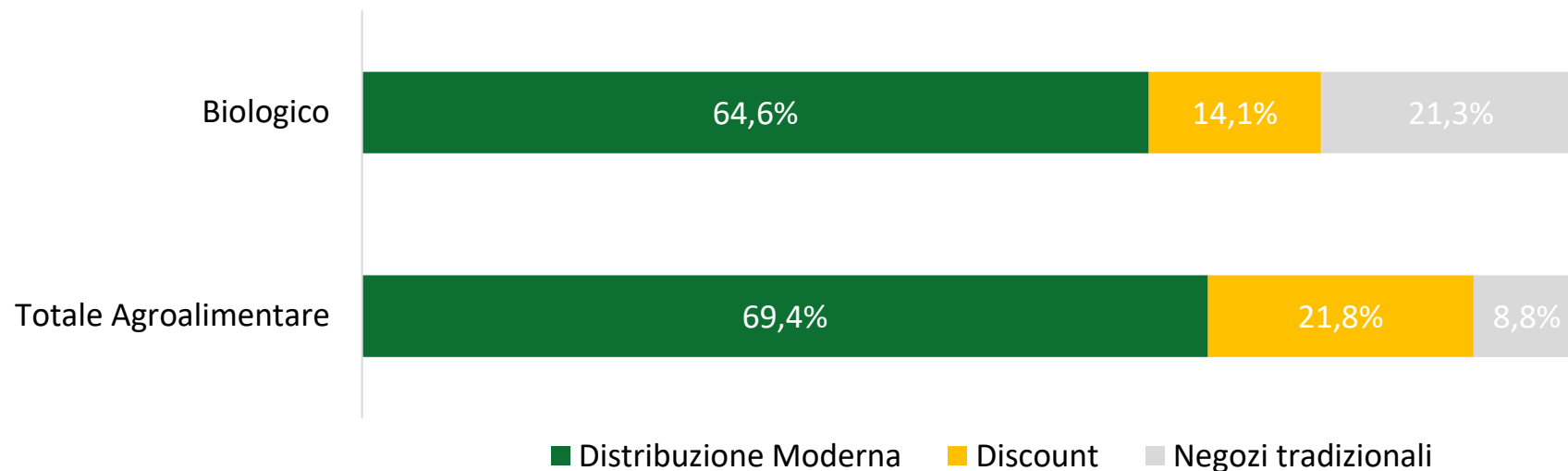


L'andamento della spesa

- ✓ Rispetto al 2022 si registra un **aumento generale della spesa per prodotti Bio** ad eccezione delle categorie Carni (-9,5%) e Salumi (-11,4%)
- ✓ Con l'eccezione di olio e vino, le categorie dove si registra una **dinamica maggiore del Bio** rispetto al totale sono spesso categorie dove il Bio pesa ancora poco o di piccole dimensioni assolute



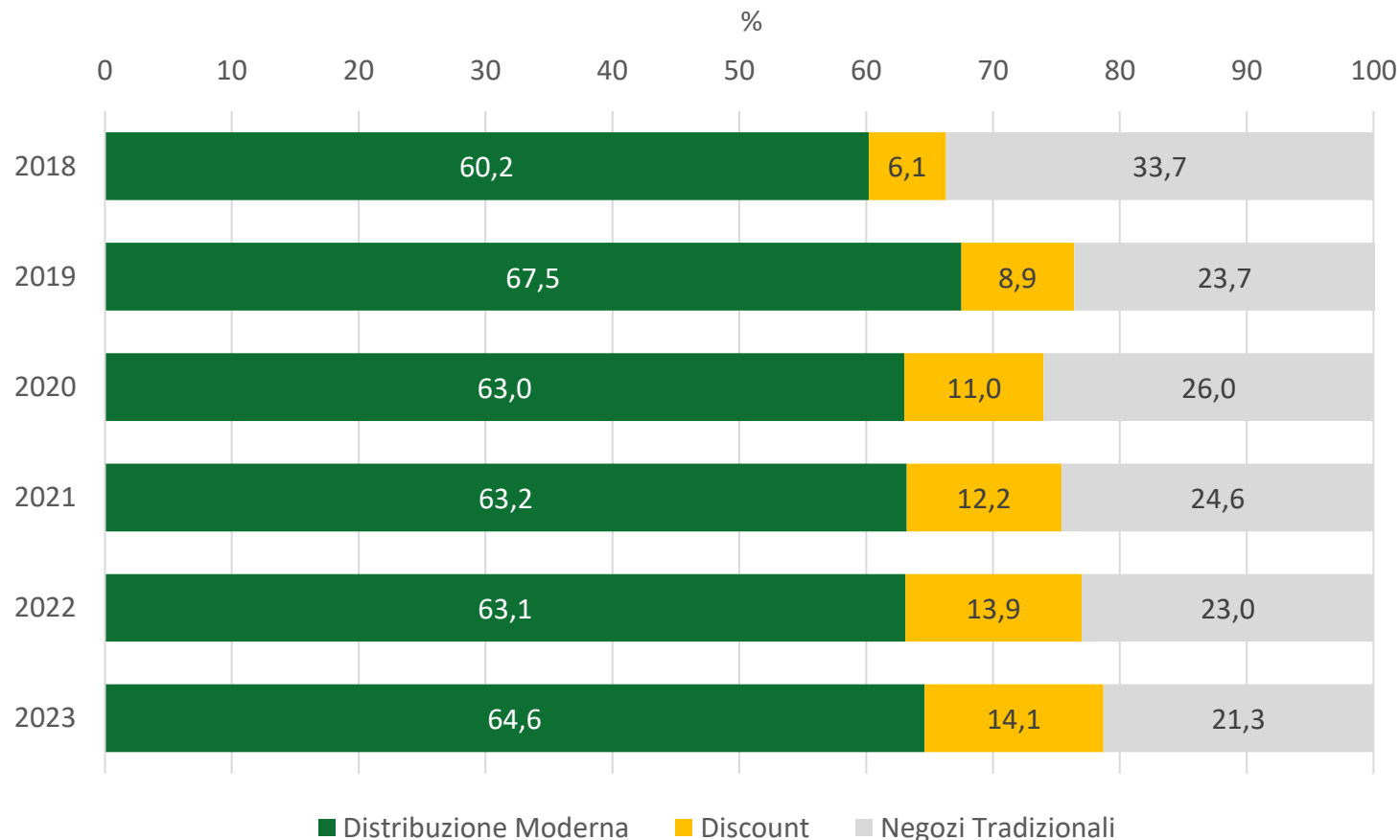
Distribuzione e canali di vendita



- ✓ La **distribuzione moderna** conferma la propria leadership tra i canali distributivi dei prodotti biologici con un'incidenza del **64,6%**
- ✓ I **discount** continuano a crescere in valore (+7,0% sul 2022) grazie a politiche di prezzo più favorevoli e all'ampliamento delle referenze
- ✓ I **negozi tradizionali** ancora in negativo: il valore dei consumi bio cala di due punti percentuali rispetto al 2022. Ciononostante il canale continua a rappresentare una peculiarità del mercato biologico rispetto a quello agroalimentare (21,3% quota di mercato bio VS 8,8% quota di mercato agroalimentare)

Ripartizione del valore delle vendite bio

- ✓ Negli ultimi cinque anni, la **quota di mercato** afferente ai **negozi tradizionali** si è ridotta di **oltre 12 punti percentuali** a vantaggio principalmente del canale **discount** che si è visto aumentare la quota di spesa bio di 8 punti percentuali
- ✓ Riguardo alla quota di spesa veicolata dalla **distribuzione moderna**, questa è cresciuta di 4,4 punti percentuali rispetto al 2018 (60,2%)



Importazioni



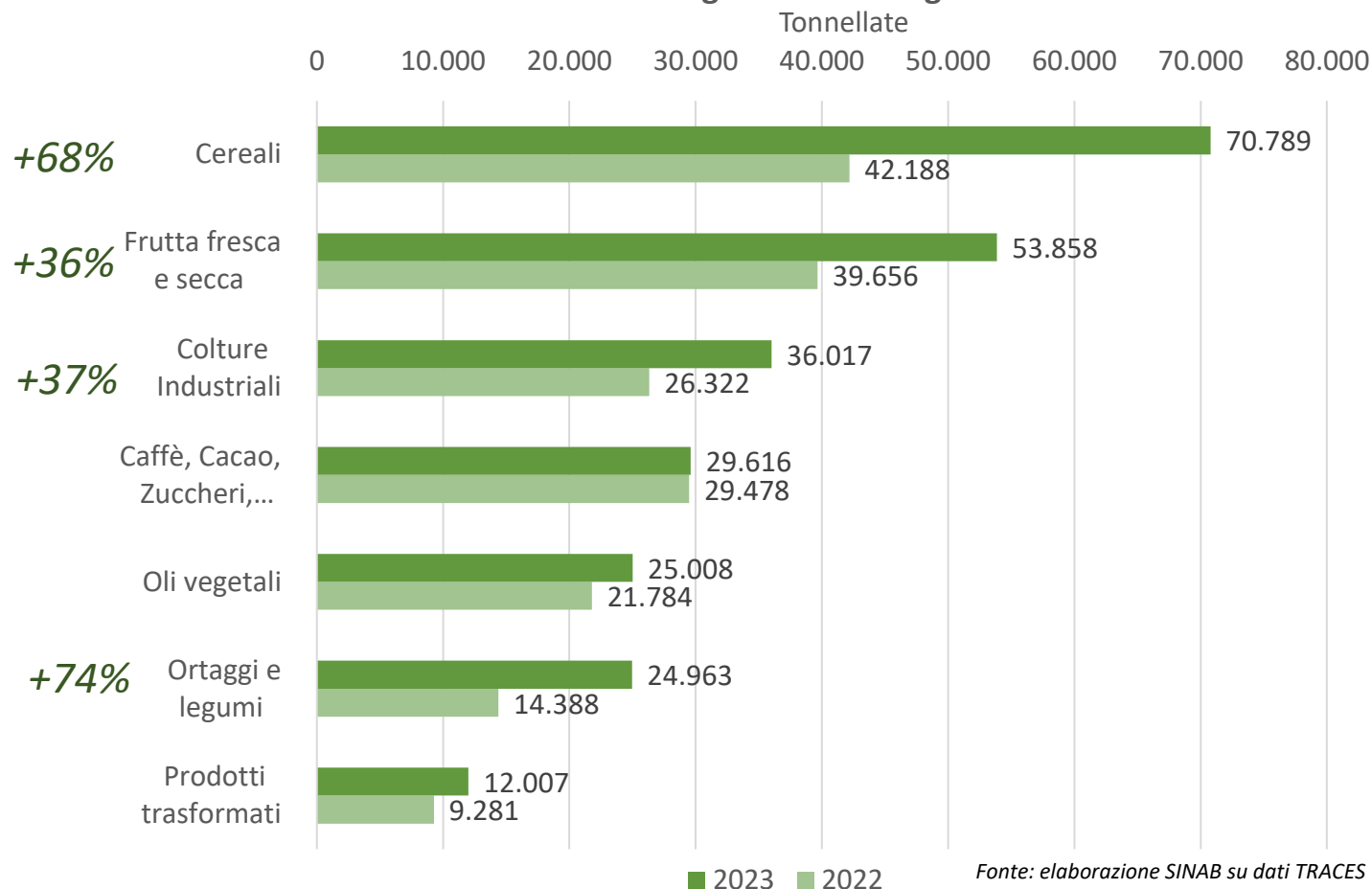
Le importazioni italiane di prodotti biologici da Paesi terzi

+37,8% le importazioni in volume di prodotti biologici provenienti da Paesi terzi nel 2023

➤ I prodotti più importati:

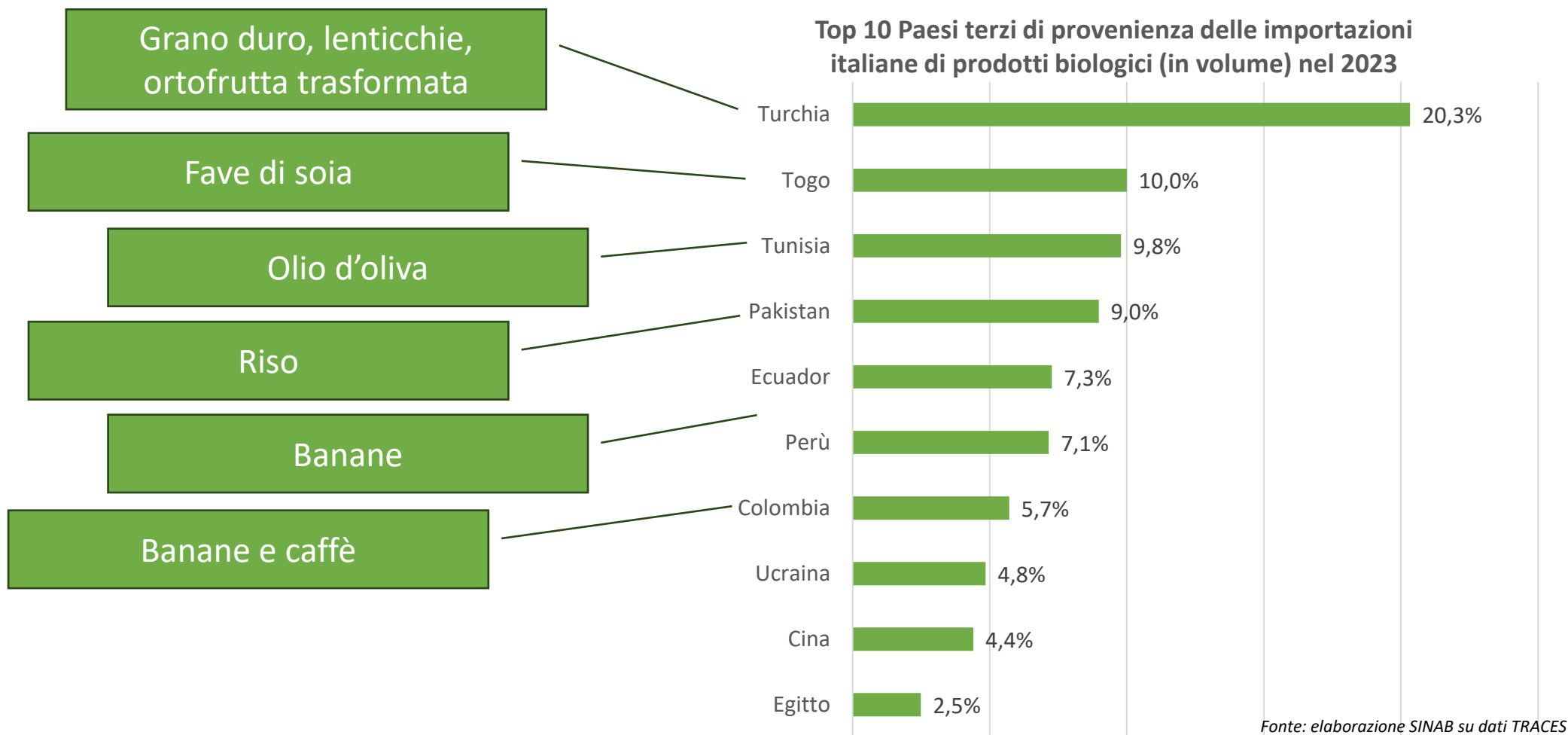
- ✓ **Cereali** (28,1%): grano duro, riso e mais
- ✓ **Frutta fresca e secca** (21,4%)
- ✓ **Colture industriali** (14,3%): principalmente fave di soia
- ✓ **Ortaggi e legumi** (9,9%): principalmente legumi

Volumi di prodotti biologici importati in Italia da Paesi terzi, per categoria merceologica



Fonte: elaborazione SINAB su dati TRACES

Le importazioni italiane di prodotti biologici da Paesi terzi



Riflessioni conclusive



Lo stato di salute del settore

L'incremento della SAU bio è positivo ma occorre supportare gli operatori, motivandoli a rimanere nel sistema

La recente inflazione e i conseguenti comportamenti adattativi dei consumatori, hanno portato indirettamente a una penalizzazione del «premio» di prezzo del prodotto certificato bio. Meno di un italiano su tre conosce il marchio europeo biologico

Sfruttare potenziale offerto dalla multifunzionalità (soprattutto agriturismo e vendita diretta) per migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera biologica

Sostegno ai produttori, soprattutto se orientati al mercato, **semplificando l'accesso alla PAC e il sistema amministrativo e di certificazione**

Migliorare la conoscenza da parte dei consumatori del biologico e dei valori che sottende. **Marchio «Biologico italiano»** può essere un'opportunità. Norma **«pratiche sleali»** può contribuire a definire un benchmark

Circa **l'8% delle aziende agricole bio sono agriturismi** che detengono il 10% della SAU biologica. Spesso gestiti da giovani e donne, i **6.500 «bio-agriturismi»** italiani sono più di un quarto del totale

Lo stato di salute del settore

La dinamica e le modalità di crescita fanno pensare alla coesistenza di realtà biologiche che coesistono:

- uno «zoccolo duro» *business oriented*
- una componente meno orientata al business ma convintamente orientata alle implicazioni di sostenibilità del biologico che sono valorizzate magari attraverso servizi diretti di accoglienza e ristorazione (agriturismo)
- un'area più fluida la cui adesione al bio è fortemente motivata dalle risorse drenabili

La crescita, talvolta impressionante, delle importazioni soprattutto di materie prime bio, evidenzia le potenzialità del mercato ancora a disposizione per le produzioni nazionali che, invece, fanno spesso fatica a trovare adeguata remunerazione

La recente inflazione e i conseguenti comportamenti adattativi dei consumatori, hanno portato indirettamente a una penalizzazione del «premio» di prezzo a favore del prodotto dotato di certificazione bio

Il marchio bio, in un mercato in cui aumenta il «rumore di fondo» di claim che alludono alla salute e alla sostenibilità ambientale o alla capacità di rispondere a esigenze di benessere fisico, ha forse perso un po' della potenza comunicativa di qualche anno fa, specie verso il consumatore non particolarmente motivato